

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 settembre 2024, n. 428

Art. 27 D.Lgs. n. 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "Adl Energia" della Società "Adl Energia S.r.l. in A.S." con sede operativa in Via Appia S.S km 648 - 74123 Taranto (TA) e sede legale in Viale Certosa 239 - 20151 Milano (MI).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
- la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
- il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
- la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. del 7/12/2020 n. 1974, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
- il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini;
- la D.D. n. 10 del 13.05.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana."

Inoltre, VISTI:

- il D.Lgs. n. 105 del 26 giugno 2015 *“Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”* entrato in vigore il 29.07.2015, di recepimento della direttiva 2012/18/UE (Seveso III) e con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi correlati ad esso;
- la D.G.R. n. 1865 del 19.10.2015 *“D.Lgs. 105/2015 - art. 27 “Ispezioni” - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali”*, con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell’attività di controllo degli stabilimenti di “soglia inferiore”, ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle “Ispezioni” di competenza regionale, di cui all’art. 27 del richiamato D.Lgs.

CONSIDERATO CHE:

- l’art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs. 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di “soglia inferiore”, oltre al compito di predisporre il piano regionale delle ispezioni e il programma annuale, anche quello di svolgere le ispezioni ordinarie e straordinarie compresa l’adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti;
- le “Ispezioni” di cui all’art. 27 del D.Lgs. 105/2015 sono effettuate da ARPA Puglia sulla base dei criteri e delle modalità di cui all’allegato H del richiamato D.Lgs. 105/2015 e conformemente alle precisazioni riportate dalla D.G.R. 1865/2015;
- lo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore denominato “Adl Energia” della Società “Adl Energia S.r.l. in A.S.” con sede operativa in Via Appia S.S km 648 - 74123 Taranto (TA) e sede legale in Viale Certosa 239 - 20151 Milano (MI), è stato in precedenza oggetto delle seguenti ispezioni:
 - la prima effettuata nel mese di dicembre 2012 ai sensi dell’art. 25 del previgente D.Lgs 334/99 e smi., le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel “Rapporto Finale di Ispezione” prot. 29157 del 16.05.2013 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n. 31 del 23.05.2013;
 - la seconda effettuata nei mesi di Giugno-Ottobre-Novembre 2015 in forza delle norme transitorie previste dall’art. 32 c.1 del vigente D.Lgs 105/2015, seguendo la programmazione regionale 2015, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel “Rapporto Finale di Ispezione” prot. 70223 del 01.12.2015 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente ed impartite con DD. n.33 del 21.12.2015;
 - la terza effettuata nei mesi di Novembre-Dicembre 2018 e Gennaio 2019 ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs 105/2015, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel “Rapporto Finale di Ispezione” prot. 9576 del 12.02.2019 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n.44 del 05.03.2019 e successiva DD. n.71 del 29.03.2019;
 - la quarta effettuata nei mesi di Ottobre, Novembre 2021, ai sensi del D.lgs 105/2015, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel “Rapporto Finale di Ispezione” prot. 6710 del 28.01.2022 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n. 100 del 25.03.2022 e successiva DD. n.161 del 09.05.2022;
- con DD. n. 81 del 05.03.2024, la Regione Puglia ha adottato il “Primo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2023-2025” e il “Programma Regionale Anno 2024” che, tra le ispezioni ordinarie previste per l’anno 2024, comprende quella riguardante lo stabilimento DR012 denominato “Adl Energia” della Società “Adl Energia S.r.l. in A.S.”;
- in osservanza a quanto sopra, nonché al successivo mandato ispettivo prot. n.181183/2024 del 12.04.2024 della struttura regionale competente, la Direzione Generale di ARPA Puglia con nota prot. 29654 del 29.04.2024, ha comunicato al Gestore l’avvio dell’ispezione ordinaria ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. n.105/2015;

- la Commissione, composta da funzionari tecnici di ARPA Puglia, nei giorni 7- 15-28 e 29 Maggio 2024, ha ispezionato lo stabilimento “AdI Energia”, seguendo le procedure operative contenute nella parte II dell’Allegato H del D.Lgs. n. 105/2015 e con le seguenti finalità:
 - accertare l’adeguatezza della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti posta in atto dal Gestore e del relativo Sistema di Gestione della Sicurezza, ai contenuti richiesti dall’Allegato B del D.Lgs. n. 105/2015;
 - condurre un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, al fine di verificare che il gestore abbia attuato quanto da lui predisposto per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;
 - verificare la conformità delle azioni correttive messe in atto per ottemperare alle prescrizioni/raccomandazioni impartite a seguito di precedenti ispezioni;
- con nota prot. 59647 del 30.07.2024, la Direzione Generale di Arpa Puglia ha trasmesso alla struttura regionale competente il “Rapporto finale di ispezione” (di seguito “Rapporto”) redatto dalla Commissione ispettiva, in conformità alla struttura prevista dalla sezione 5 appendice 2 dell’allegato H del D.Lgs n. 105/2015.

TUTTO QUANTO PREMESSO, ESAMINATA LA DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI, SI OSSERVA CHE:

- in data 29.05.2024, la Commissione ispettiva, a seguito della conclusione dell’ispezione, ha presentato al Gestore le risultanze dell’ispezione svolta, illustrando i rilievi, le non conformità e le criticità rilevate durante l’attività ispettiva al fine di avere certezza dell’avvenuta comprensione da parte dello stesso (cfr. ALLEGATO 1 – Verbale di chiusura ispezione prot. n. 45754 del 30.05.2024);
- risulta necessario fare proprie le risultanze dell’ispezione svolta dalla Commissione, così come descritte nel summenzionato “Rapporto” prot. 59647 del 30.07.2024 ed in particolare i rilievi e non conformità riscontrate e puntualmente documentate dalla Commissione nel cap.7 “Riscontri, rilievi, raccomandazioni e proposte di prescrizione sul sistema di gestione della sicurezza” dello stesso;
- al cap. 8 denominato “Risultanze da precedente ispezione ai sensi dell’art.27 del D. Lgs. n.105/15” del “Rapporto”, la Commissione ispettiva ha attestato l’avvenuto accoglimento delle “raccomandazioni” rivenienti dalla precedente ispezione impartite con DD. n. 100 del 25.03.2022 e precisato che non vi sono criticità nell’attuazione delle “prescrizioni” di cui alla richiamata determinazione;
- il livello del SGS-PIR risulta “Buono” così come asserito dalla commissione ispettiva al capitolo 11 “Conclusioni” del “Rapporto” che recita: *“Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato al di sopra dei requisiti minimi di legge o standard di settore e la maggior parte degli aspetti del SGS-PIR sono risultati pienamente soddisfatti. Efficaci procedure in molti aspetti dell’organizzazione aziendale, in quanto sono state rilevate poche non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell’Allegato H del D.Lgs. 105/2015”;*

RITENUTO:

- di fare proprie le “raccomandazioni” elencate al § 11.1 “Esito dell’esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione” del cap. 11 “Conclusioni” del “Rapporto”;
- di accogliere le “prescrizioni” proposte dalla Commissione ispettiva e riportate al medesimo §.11.1 “Esito dell’esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione”;
- di adottare, ai sensi del D.Lgs. n.105/2015 e della D.G.R. n. 1865/2015, gli atti consequenziali in esito alle evidenze riportate nel richiamato cap.11 del “Rapporto” nonchè tutti gli atti successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;
- necessario che il Gestore adegui il SGS-PIR dello stabilimento in questione, adottando tutte le misure idonee a prevenire gli incidenti rilevanti e a limitarne le conseguenze per l’uomo e l’ambiente, nel rispetto dei principi dettati dal D.Lgs. 105/2015;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs. n. 105/2015 e della D.G.R. Puglia n.1865/2015.

Di prendere atto del "Rapporto" articolato in una relazione di 31 pagine e n.8 allegati, trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. 59647 del 30.07.2024, riferito all'ispezione ordinaria condotta con le modalità operative di cui all'allegato H del D.Lgs 105/2015 e svolta presso lo stabilimento denominato "AdI Energia" della Società "AdI Energia S.r.l. in A.S." con sede operativa in Via Appia S.S km 648 - 74123 Taranto (TA) e sede legale in Viale Certosa 239 - 20151 Milano (MI), che viene trasmesso al Gestore a mezzo pec con separata comunicazione.

Di prendere atto del verbale di chiusura ispezione datato 29.05.2024 (rif. prot. 45754 del 30.05.2024), con cui la Commissione ispettiva ha accertato che le risultanze emerse dalla richiamata ispezione sono state chiaramente comprese dal Gestore.

Di accogliere le "proposte di prescrizioni" e fare proprie le "raccomandazioni" formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al §§. 11.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto" allegato al presente provvedimento.

Di prendere atto del livello "Buono" del SGS-PIR così come attestato dalla commissione ispettiva al §11.1 del cap.11 del "Rapporto".

Di stabilire che il Gestore dello stabilimento "AdI Energia" della Società "AdI Energia S.r.l. in A.S.", dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, entro 15 giorni dalla data di comunicazione del presente atto, un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle suddette "prescrizioni" e "raccomandazioni".

Di stabilire che, le scadenze temporali riportate nel cronoprogramma, dovranno essere commisurate alla natura e complessità della "prescrizione" e "raccomandazioni" impartite e pertanto ricondotte ai tempi strettamente necessari per l'attuazione delle stesse, ciò al fine di raggiungere con immediatezza i requisiti minimi di sicurezza interna ed esterna dello stabilimento così come previsto dal D.Lgs. n. 105/2015.

Di rinviare a successivo atto l'approvazione del suddetto cronoprogramma ai sensi del D.Lgs. n. 105/2015 e DGR n. 1865/2015.

Di demandare ad Arpa Puglia, sulla scorta di quanto prodotto dal Gestore e di eventuali ulteriori sopralluoghi

(ove ritenuti necessari), la verifica ed il controllo sull'avvenuto adempimento alle "prescrizioni" impartite con il presente atto, al fine di controllarne l'adeguatezza ed assicurare un efficace ed idoneo Sistema di Gestione della Sicurezza.

Di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c. 8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da 8 facciate più 1 allegato composto da n. 3 facciate, per un totale di n. 11 facciate;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.
- tramite il sistema CIFRA sarà:
 - trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.
- sarà notificato al Gestore dello stabilimento "AdI Energia" della Società "AdI Energia S.r.l. in A.S." con sede operativa in Via Appia S.S km 648 - 74123 Taranto (TA) e sede legale in Viale Certosa 239 - 20151 Milano (MI), al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Comune territorialmente interessato per le finalità di cui all'art. 27 c.13 del richiamato D.Lgs. n. 105/2015 e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;
- sarà trasmesso per conoscenza all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Comitato Tecnico Regionale Seveso presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Taranto, al Comando Provinciale VV.F. Taranto e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Taranto;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
allegato completo.pdf - 464d3c0f6091b76c601979112873ac3a417b54e8fdc69cc86f1b0018e2cde3de

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

ALLEGATO

Estratto dal "*Rapporto*" ARPA Puglia prot. 59647 del 30.07.2024

Stabilimento: "AdI Energia"- **Società:** "AdI Energia S.r.l. in A.S."
Sede operativa: Via Appia S.S km 648 - 74123 Taranto (TA) - **Sede legale:** Viale Certosa 239 -
20151 Milano (MI)



11 Conclusioni

11.1 Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione

Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato al di sopra dei requisiti minimi di legge o standard di settore e la maggior parte degli aspetti del SGS-PIR sono risultati pienamente soddisfatti. Efficaci procedure in molti aspetti dell'organizzazione aziendale, in quanto sono state rilevate poche non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015.

Riguardo ai rilievi e alle non conformità riscontrate e puntualmente documentate nel capitolo 7 di questo Rapporto, la Commissione ritiene necessario proporre raccomandazioni e proposte di prescrizione all'Autorità Competente.

Raccomandazioni della Commissione

Si riportano, di seguito, le raccomandazioni della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

2. Organizzazione e personale

2.ii - Attività di informazione

La Commissione raccomanda al Gestore di rendere chiaramente individuabili le attività di Informazione da quelle di formazione e addestramento, sia per i lavoratori diretti, sia per le ditte terze.

La Commissione raccomanda al Gestore di riportare nel paragrafo 1.6 della Procedura PTG 015 i vari riferimenti richiamati nella stessa.

2.iii Attività di formazione ed addestramento

La Commissione raccomanda al Gestore di rendere chiaramente identificabile in Procedura PTG 015 l'addestramento sull'uso dei DPI e situazioni di emergenza in generale secondo quanto previsto al punto 2.4 dell'Appendice 1 All. B D. Lgs.105/2015.

4. Controllo operativo

4.v Approvvigionamento di beni e servizi

La Commissione raccomanda al Gestore di prevedere in procedura SGS 012 una chiara identificazione dei beni appartenenti alle apparecchiature definite critiche ai sensi del D.Lgs.105/15 a cui associare uno specifico livello di criticità e conseguentemente prevederne un criterio di scorta (livello di attenzione).

5. Gestione delle modifiche

5.i Modifiche tecnico impiantistiche, procedurali ed organizzative

La Commissione raccomanda al Gestore di attuare la procedura SGS 007 compilando in modo pertinente all'oggetto della modifica tutte le Sezioni del "Modulo di richiesta modifica" e limitare l'utilizzo della dicitura "n.a." (non applicabile).

6. Pianificazione di emergenza

6.i Analisi delle conseguenze, pianificazione e documentazione

La Commissione raccomanda al Gestore di tenere costantemente aggiornate le schede di sicurezza allegate al PEI (AMB001).

Proposte di prescrizione

Si riportano, di seguito, le proposte di prescrizione della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.



2. Organizzazione e personale

2.iii Attività di formazione ed addestramento

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di identificare gli argomenti formativi di cui al paragrafo 2.2 dell'Appendice 1 All. B al D. Lgs. n.105/2015 in procedura e nella relativa modulistica.

4. Controllo operativo

4.v Approvvigionamento di beni e servizi

La Commissione propone di prescrivere che in caso di fabbisogno inferiore al livello di attenzione debba essere sempre associato una richiesta di acquisto per il livello di criticità associato alle apparecchiature definite critiche ai sensi del D.Lgs.105/15.

11.2 Esito dell'esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici

La Commissione, sulla scorta dei riscontri effettuati nel capitolo 7 ed in particolare sulle verifiche svolte puntualmente descritte nel capitolo 9, non ritiene necessario formulare ulteriori raccomandazioni o proposte di prescrizioni.

11.3 Inviti alle Autorità

Prefettura di Taranto

La Commissione evidenzia la necessità che la Prefettura di Taranto metta in atto, ove non già provveduto, tutti gli adempimenti di sua competenza previsti dall'art. 21 del D.lgs. 105/2015, procedendo all'aggiornamento del PEE, oltre che alla relativa consultazione della popolazione, con la conseguente sperimentazione dello stesso PEE.

Comune di Taranto

Secondo quanto previsto dall'art.23 comma 6, si invita il Comune, ove non già provveduto, a mettere a disposizione del pubblico, anche in formato elettronico e mediante pubblicazione sul proprio sito web, le informazioni aggiornate fornite dal Gestore ai sensi dell'art.13 comma 5 del D. Lgs. n.105/2015.

12 Elenco Allegati

Si allega la seguente documentazione:

- Allegato 1** Verbali di Ispezione dei giorni 07/05/2024, 15/05/2024, 28/05/2024, 29/05/2024 e verbale di chiusura ispezione del 29/05/2024;
- Allegato 2** Planimetria dello Stabilimento con evidenza degli impianti;
- Allegato 3** Planimetria dello Stabilimento con evidenza degli elementi territoriali al contorno;
- Allegato 4** Tabella con la movimentazione delle sostanze pericolose del 2023;
- Allegato 5** Planimetrie con aree di danno associate agli scenari incidentali ipotizzati dal Gestore;
- Allegato 6** Schede di Analisi dell'Esperienza Operativa
- Allegato 7** Lista di riscontro 3.a sugli elementi del sistema di gestione della sicurezza;
- Allegato 8** Tabella scenari incidentali-misure adottate.

Tutti gli allegati sono disponibili al seguente link:
<https://arpapuglia.page.link/sDwhAWuhqXFUwrnSA>

con password
Y0?1K7JR

Letto, approvato e sottoscritto

22 Luglio 2024

Ing. Maria Giovanna DE SANTIS

Ing. Mario DELL'OLIO

Mario Dell'Olio
 22.07.2024 09:51:39
 GMT+01:00



Maria Giovanna De Santis
 22.07.2024 09:56:11
 GMT+01:00